



# OLTRE

Gli orizzonti dello Spirito

Foglio di informazioni della Fraternità  
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù

Angera (VA) · Barengo (NO) · Biandronno (VA) · Bisuschio (VA) · Borgo Ticino (NO)  
Busto Arsizio (VA) · Castano Primo (MI) · Cuggiono (MI) · Domodossola (VB) · Gallarate (VA)  
Galliate (NO) · Gattico (NO) · Legnano (MI) · Lessona (BI) · Luino (VA) · Marano Ticino (NO)  
Milano · Novara · Oleggio (NO) · Palermo · Paruzzaro (NO) · Pontecagnano (SA) · Roma  
Sandigliano (BI) · Solbiate Arno (VA) · Somma Lombardo (VA) · Trecate (NO) · Turbigo (MI) · Villata (VC)

Anno XX - Numero 3 - Dicembre 2016



## OLTRE

### Gli orizzonti dello Spirito

Questo foglio di informazione che hai tra le mani è stampato in proprio e ha come unico fine quello dell'Evangelizzazione.

È diffuso gratuitamente e gratuitamente spedito a chiunque ne faccia richiesta.

La sua realizzazione comporta però delle spese, così come la spedizione postale.

Se desideri contribuire alla copertura dei costi puoi farlo inviando un'offerta tramite bonifico bancario sul conto corrente:

**Banca Prossima**

**IBAN IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione

Nostra Signora del Sacro Cuore".

Nella causale scrivere in stampatello "OFFERTA PER OLTRE".

Grazie e... sempre LODE!

## MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te o per persone o situazioni particolari, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

### OLEGGIO

Francesca 338-3139118  
Carlo 334-6522778  
Vanna 333-2676498  
Gemma 340-5336572  
Franco 349-8654100  
Elena 335-8307376  
Umberto 338-6534586  
Marisa 333-8714882  
Anna 348-4143829  
Renzo 338-2635704

### ANGERA

Saveria 347-3086404  
Katia 334-3385766

### BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

### CASTANO PRIMO

Mimmo 338-3691615

### CUGGIONO

Angela 340-4826493

### GALLARATE

Maria Grazia 344-2616055  
(ore pasti)

### NOVARA

Lilly 349-6033784  
Cristina 339-7449042  
Daniela 334-2542073  
Patrizia 0321-465401  
Angelo Mercoledì  
dopo l'incontro di preghiera

### GALLIATE

Francesco 339-4268091

### LESSONA

Piera 333-5873292

### MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

### MILANO

Paola 393-6481680

### PARUZZARO

Valentina 347-4734398

### SOMMA LOMBARDO

Francesco 333-1144025

### TURBIGO

Maurizio 377-1283907

Noi preghiamo per te e per i tuoi cari: tu prega per noi

## INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di San Maurizio, via della Chiesa, 1 (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 344-2616055 ore pasti mgrazia.c61@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 17.45
ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - presso il Museo Archeologico di Angera, via Guglielmo Marconi, 2 (info: Saveria 347-3086404 – Katia 334-3385766 – save1967@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Oratorio di San Pietro a Cantevria, frazione di Rancio Valcuvia (VA) (info: Mauro 334-8450213 - mauro@ilbellodeveancoravenire.net - www.ilbellodeveancoravenire.net)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGIO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
GALLIATE (NO)	Gruppo "Nulla è impossibile a Dio" – chiesa di Sant'Antonio, viale Dante Alighieri, 18 (info: Paolo 342-5526382 - Francesco 339-4268091 - manzella58@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa, via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Luigi 349-1407288 - luigierosita@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
LESSONA (BI)	Gruppo "Dio è Amore" – Chiesa di San Lorenzo – Via 11 Febbraio (info: Piera 333-5873292)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (responsabile: Sabatino 333-6574484)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio PratoCentenario Parrocchia San Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola 393-6481680)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118 francesca@nostrasignoradelsacrocuore.it)	MARTEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 10.00
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 - Cassinetta di Biandronno (informazioni: Anna 328-8712639 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Cenacolo "La Fonte" - Cappella Pio V - Via Vittorio Veneto, 1 (resp: Marina 339-7950198 - marinellabai@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
NOVARA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant'Antonio, corso Risorgimento, 98 (responsabile: Daniela 334-2542073 - daniela.giorla@fastwebnet.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Chiesa di San Gerolamo, piazza Giuseppe Mazzini, 86 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (responsabili: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 16.00 (INVERNO) GIOVEDÌ ORE 17.00 (ESTATE)
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù é in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio è con noi" - Chiesa di Sant'Antonio (Cappuccina), sala dietro l'altare, via San Francesco (responsabili: Daniela 339-7701045 - Massimo 338-9020232 - danidigesu@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa di San Martino, via G. Puccini, 4 – Cassano Magnago (VA) (responsabile: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
PARUZZARO (NO)	Gruppo "Gesù confido in Te" - Salone dell'Oratorio, via Roma - (info: Valentina 347-4734398)	GIOVEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Cappella Nostra Signora del Conforto - Via Badi, 4 (info: Renata 339-4469807 renata.temporiti@gmail.com - Angela 340-4826493)	GIOVEDÌ ORE 21.00
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 23 (info: Luciano 340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)	SABATO ORE 16.00
LEGNANO (MI)	Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" - Chiesa Santa Teresa, piazza Monte Grappa, 2 (resp: Daniel 340-8470915)	DOMENICA ORE 16.00





## FESTA DI GESÙ CRISTO, RE DELL'UNIVERSO

Nel pomeriggio di domenica 20 novembre si è celebrata ad Oleggio nella Chiesa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo la festa di Cristo Re dell'Universo. Bellissimo pomeriggio condiviso da oltre 1500 fratelli e sorelle all'insegna della lode e della benedizione.

L'omelia ci ha presentato il Cristo crocefisso che, non cedendo alla tentazione di Satana tornato nel tempo stabilito, vince su ogni morte ridicolizzando il potere terreno. Gesù crocefisso dopo essere stato torturato ha, secondo la Scrittura, il diavolo ai suoi piedi, diavolo che si manifesta sotto le sembianze dei capi del popolo, dei soldati e del malfattore crocefisso accanto a Lui. Tutti sottopongono a Gesù la stessa tentazione, invitandolo a salvare se stesso.

Ma Gesù non cede: se così avesse fatto, tutta la sua vita e tutto il suo operato sarebbero stati vanificati. Il messaggio evangelico è un invito per ciascuno di noi a non dissertare le battaglie della vita. Come Gesù che è venuto non per salvare se stesso, ma gli ultimi, anche noi siamo invitati a fare del nostro cammino un servizio per gli altri perché solo questo è il cammino di un vero cristiano che non gira le spalle, ma va oltre respingendo ogni tentazione.

La preghiera del malfattore, che riconosce la

potenza del nome di Gesù "ricordati di me quando sarai in paradiso", ci ricorda quanto Gesù sia venuto a cancellare gli errori della religione dell'Antico Testamento (Dio che butta fuori Adamo ed Eva dal paradiso terrestre) portandoci con sé in paradiso non certo per i nostri meriti, ma per la sua misericordia e per la fedeltà alla Sua parola. Così infatti come scritto in Luca 11, 9 "chiedete e vi sarà dato", per la sua preghiera di richiesta, il malfattore viene esaudito.

La festa di Cristo Re è stata anche occasione per celebrare il 25° anno di Sacerdozio di padre Giuseppe Galliano msc che ha voluto ringraziare con gioia e benedire il Signore per i sacerdoti che ha incontrato nel suo cammino e hanno contribuito con la loro vita e il loro esempio ad essere il prete che è.

Ripercorrendo le tappe principali della sua vita, padre Giuseppe ha voluto ricordare il tempo in cui era chierichetto di padre Attilio Di Cori msc che gli trasmise l'importanza dell'accoglienza di tutti; padre Angelo Cella msc che diventò Vescovo di Frosinone e lo ordinò sacerdote oltre ad insegnargli l'importanza di guardare dentro se stesso; padre Francesco Di Cori msc che gli trasmise l'importanza di ogni persona; padre Francesco Matassa che gli insegnò il ritornello a noi tanto caro "la mente mente"; padre Matteo

### RITIRO DI LA THUILE 2017

*Iscriviti alla "Settimana di Vita nello Spirito" organizzata dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, da domenica 20 a sabato 26 Agosto 2017 a La Thuile (AO)! Troverai le notizie principali nel prossimo numero di Oltre e la scheda di iscrizione a partire da gennaio presso il Responsabile del tuo gruppo e sul sito della Fraternità [www.nostrasignoradelsacrocuore.it](http://www.nostrasignoradelsacrocuore.it)*

**LE ISCRIZIONI SI APRONO A GENNAIO**

La Grua che gli fece conoscere il Rinnovamento Carismatico e lo educò al discernimento degli spiriti dell'aria; padre Antonio Gentile che gli insegnò la meditazione, la discesa nel profondo, la preghiera del cuore; padre Alberto Maggi che gli trasmise la passione per lo studio sistematico della Sacra Scrittura; padre Emiliano Tardiff msc che gli insegnò a predicare col cuore e che, sulla tomba del Venerabile Enrico Verjus (allora Servo di Dio), al termine di una messa di evangelizzazione profetò la nascita della Fraternità; il Vescovo di Novara Renato Corti creato Cardinale il 19 novembre scorso che sempre lo ha sostenuto nel cammino nuovo e alternativo. Da ultimo, ma non per importanza, padre Renato Simeone msc che gli trasmise l'amore per la sua Congregazione, per la Provincia italiana e per tutti coloro che sono legati ai Missionari del Sacro Cuore.

Padre Giuseppe ha ricordato anche la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù nata ad Oleggio nel lontano 1998, composta da laici che pur vivendo nel mondo, vivono il carisma dell'amore dei Missionari del Sacro Cuore. La Fraternità è stata ancora una volta paragonata ad un aereo composto da tre corpi: quello centrale che rappresenta lo studio della Sacra Scrittura, un'ala che rappresenta la preghiera di lode comunitaria e l'altra ala che rappresenta l'amore silenzioso, la preghiera del cuore.

La Fraternità, inoltre, è unita ai Missionari dalle Costituzioni al n. 21 *"Seguendo l'esempio del nostro Fondatore, saremo sempre sensibili verso quelli che soffrono e sono nel bisogno. Perciò studieremo quali siano le cause della loro sofferenza e cercheremo di*

*Sono aperte le iscrizioni al*  
**CORSO DI PREGHIERA DEL CUORE**  
*tenuto da padre Giuseppe Galliano msc*  
da GIOVEDÌ 9 a DOMENICA 12 MARZO 2017  
a **TERRASINI (PA)**

*Informazioni e scheda di iscrizione alle pagine 11-12*

*discernere, alla luce del Vangelo be ascoltando gli uomini e la Chiesa, quale dovrà essere la nostra risposta".* La risposta della Fraternità è data dalla celebrazione della Messa di intercessione e dalla preghiera del cuore in cui vengono esercitati il carisma di guarigione, di liberazione e, soprattutto, l'amore gridato a messa e silenzioso nella preghiera del cuore.

Anche Sofonia al capitolo 3, versetto 17 *"Il Signore tuo Dio è in mezzo a te, è un Salvatore potente! Esulterà di gioia per te, ti rinnoverà con il suo amore silenzioso..."* dà una linea guida della Fraternità. Seguendo un cammino alla cui base ci sono la Parola, la lode e il cuore, la Fraternità vuole crescere per essere con le parole di padre Simeone il "cuore umano di Dio sulla Terra".

Al termine della celebrazione la Fraternità tutta ha festeggiato padre Giuseppe con un brindisi e una fetta di torta, ma soprattutto con la certezza nel cuore che ogni benedizione donata sarà centuplicata.

Lode!

Anna

## **SEMINARIO PER L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO 2017- NOVARA** **Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento 98**

### **PROGRAMMA:**

**Ore 13:00 accoglienza**  
**Ore 14:00 Preghiera di Lode**  
**Ore 14:30 catechesi, a seguire mistagogia.**  
**Chiusura per le 16:45**

### **INCONTRI:**

- **Domenica 15 gennaio**
- **Domenica 22 gennaio**
- **Domenica 5 febbraio**
- **Domenica 12 febbraio**
- **Domenica 19 febbraio**
- **Domenica 26 febbraio**
- **Domenica 5 marzo**
- **Domenica 19 marzo: giornata di Effusione, dalle 9:30.**

# EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

## LETTURE

Genesi 45, 1-15

Salmo 119 (118)

## VANGELO

Luca 17, 26-37

Novara, 11 Novembre 2016

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

“Aspirate ai carismi più grandi ed io vi mostrerò la via, per raggiungerli.” 1 Corinzi 12, 31. Questa è la Parola di Dio che costituisce il tema di quest’anno: scoprire la via, per diventare grandi carismatici. Proprio ieri, il Papa sottolineava l’importanza di fondarci sulla Parola di Dio che ci dice di aspirare ai carismi più grandi: miracoli, guarigioni, liberazioni...

Questo non è riservato solo a qualche categoria di persone: la Parola di Dio è tutta per tutti. Per accettare la nostra grandezza, la nostra luce, dobbiamo fare un cammino di guarigione e la via per realizzare i carismi è quella dell’Amore. Il Papa ha ribadito che la parola “Amore” è spesso adulterata: l’Amore vero è quello incarnato, è quello di Gesù che dobbiamo capire bene perché, spesso, c’è molta confusione.

Quest’anno, abbiamo scelto di vedere i quindici attributi dell’Amore: sette positivi e otto, che spiegano quello che l’Amore non è. La volta scorsa abbiamo esaminato la magnanimità dell’Amore. Il secondo attributo, invece, si riferisce alla benevolenza, “Krestotes”, in Greco, termine importantissimo, perché, non solo è il secondo attributo dell’Amore, ma è anche il quinto frutto dello Spirito Santo.

Galati 5, 22: “Il frutto dello Spirito invece è: Amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé.” Che cosa è la benevolenza? Riguardo alle cose significa che sono utili, riguardo ai cibi significa che sono buoni, riguardo alle persone fa riferimento a una qualità morale di un individuo amabile, servizievole, affabile, gentile, generoso.

San Girolamo dà una bella descrizione della benevolenza: “E’ una virtù mite, piacevole, adatta alla compagnia di tutti i buoni, dolce al colloquio. La benevolenza differisce dalla bontà: l’uomo buono può essere triste con la fronte corrugata per l’austerità della vita. Può fare il bene, ma non essere gradito alla società, non attirare con la sua dolcezza. Il benevolo è colui che fa

*Come avvenne al tempo di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell’uomo: mangiavano, bevevano, si ammogliavano e si maritavano, fino al giorno in cui Noè entrò nell’arca e venne il diluvio e li fece perire tutti. Come avvenne anche al tempo di Lot: mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano; ma nel giorno in cui Lot uscì da Sòdoma piovve fuoco e zolfo dal cielo e li fece perire tutti. Così sarà nel giorno in cui il Figlio dell’uomo si rivelerà. In quel giorno, chi si troverà sulla terrazza, se le sue cose sono in casa, non scenda a prenderle; così chi si troverà nel campo, non torni indietro. Ricordatevi della moglie di Lot. Chi cercherà di salvare la propria vita la perderà, chi invece la perde la salverà. Vi dico: in quella notte due si troveranno in un letto: l’uno verrà preso e l’altro lasciato; due donne staranno a macinare nello stesso luogo: l’una verrà presa e l’altra lasciata”. Allora i discepoli gli chiesero: “Dove, Signore?”. Ed egli disse loro: “Dove sarà il cadavere, là si raduneranno anche gli avvoltoi”.*

il bene e lo compie con gioia, con affabilità, con dolcezza.”

2 Corinzi 9, 7: “Dio ama chi dona con gioia.” Isidoro di Siviglia si esprime così: “Il benevolo è amabile nella conversazione e attira tutti con le sue parole buone.” San Tommaso d’Aquino, riprendendo Aristotele, scrive: “Nessuno può stare tutto il giorno con un uomo triste o con una persona sgradita. La persona è tenuta per un debito naturale di onestà a convivere insieme agli altri in maniera piacevole.”

San Francesco, a quel confratello che piangeva sempre, perché pensava alla Passione di Gesù, dice: “Quando sei nella tua cella, piangi, pensando a Gesù morto; quando sei con me, pensa che Gesù è risorto, è vivo: quindi sorridi!”

La benevolenza si realizza soprattutto nella parola, nella conversazione.

Efesini 4, 29: “Nessuna parola cattiva esca più dalla vostra bocca, ma solo parole buone, che possano edificare chi vi ascolta.” Alla lettera “cattive” è “sarpos”, che significa “parole di morte”. La persona benevola è colei che parla con parole di vita. Atti 5, 20: “Andate e mettetevi a predicare al popolo tutte queste parole di vita.” Noi siamo invitati a parlare di vita, ad usare parole vive. Dobbiamo condividere, informarci, ma, una volta informati, andiamo oltre. Le nostre parole siano parole di vita, che possano servire per la necessaria edificazione di chi ascolta.

È ovvio che nessuno è nato benevolo. A tutti capita di pronunciare parole di morte: c’è, però, un cammino di conversione affinché si possano pronunciare parole di vita e diventare persone benevole, compiendo il bene con gioia, sorridendo.

Quando ho preparato questa omelia, ho pensato a qualche testimonianza che si potesse trarre dalla Scrittura. Dopo aver pregato, si è acceso l’altare di san Giuseppe che, però, nei Vangeli, non ha detto alcuna parola: sappiamo di alcune sue conversazioni dai Vangeli Apocrifi.

Giuseppe è l'uomo del silenzio. Anche quando Maria va a riprendere Gesù nel tempio, Giuseppe non dice niente. Parla solo Maria: "Tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo." Luca 2, 48.

L'uomo benevolo è anche l'uomo del silenzio. Ci sono silenzi, che cadono addosso, come una cappa. Ci sono persone che stanno in silenzio con la bocca, ma gridano con tutto il corpo, tanto che ci mettono a disagio. Ci sono, invece, silenzi carichi d'Amore, silenzi accoglienti: chi ci ama, ci capisce ancora prima di parlare. Tante volte, la parola è un intralcio, perché è difficile collegarla alla mente e al cuore. Il silenzio di Giuseppe è carico d'Amore.

In una catechesi, trasmessa dalla Radio Vaticana, si evidenziava che il benevolo è colui che crede nel bene, malgrado tutto quello che può accadere. Il benevolo è quella persona che crede nel trionfo del bene, sempre e comunque, perché, dal più grande errore giudiziario della storia, la tortura e l'uccisione di Gesù, è scaturita la salvezza del genere umano. Il benevolo è colui che, malgrado le ingiustizie, sa che il bene trionferà: questa è la sua fondamentale caratteristica.

Chi ha vissuto testimoniando questo è stato Giuseppe l'Ebreo che ha creduto nei suoi sogni, in se stesso, nella benedizione che Dio ha dato a lui, che sarebbe stata più forte di qualsiasi male ricevuto. Se vogliamo diventare grandi carismatici, malgrado la situazione che attualmente stiamo vivendo, dobbiamo convincerci che il bene trionferà.

Giacobbe aveva due mogli: Lia e Rachele. Giuseppe, "il Signore ha aggiunto", è il primo figlio che Rachele partorisce. Giacobbe prepara per lui una tunica dalle lunghe maniche, la tunica dei vergini e delle vergini, cioè delle persone autentiche, trasparenti. Giuseppe è vergine, cioè puro di cuore. Giuseppe indossa una tunica tessuta dall'alto, come quella di Gesù, una tunica che verrà sempre strappata. Appena qualcuno indossa la tunica dei vergini, le persone complicate, compromesse cercheranno di strapparla perché le persone autentiche mettono in crisi gli altri.

DOMENICA 18 DICEMBRE, ORE 14:00

### **PREGHIERA DI LODE**

*animata dal gruppo Nostra Signora  
del Sacro Cuore di Gesù di Oleggio, a seguire*

### **EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a ROBECCHETTO CON INDUNO (NO)**

*presso la Chiesa parrocchiale S.Maria delle Grazie,*

*piazza del Popolo / via Umberto I*

*(parcheggio in piazza G.Marcora / via Marconi)*

*Informazioni: Molli 338-6979063*

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE, ORE 20:00  
**EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE  
CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a MODENA**

*presso la parrocchia di Corlo*

*Informazioni: Domenico 348-7314554*

I fratelli strappano la tunica a Giuseppe. Gli avversari di Gesù la strappano a Lui e la strapperanno anche a noi. I suoi fratelli, dopo aver gettato Giuseppe in una cisterna, pensano di venderlo a una carovana di Ismaeliti, diretti in Egitto. Giuseppe, però, è un uomo benedetto da Dio e chi è benedetto da Dio, ovunque va, porta benedizione. Genesi 39, 5: "Il Signore benedisse la casa dell'Egiziano, Potifar, a causa di Giuseppe e la benedizione del Signore fu su quanto aveva in casa e nella campagna."

Tutti siamo benedetti, ma ci sono coloro che hanno consapevolezza della loro benedizione e, anche se sono schiavi e oppressi, ovunque vanno, portano benedizione. Giuseppe, benedetto, da schiavo, diventa capo degli schiavi, ma la moglie di Potifar vuole unirsi a lui: Giuseppe rifiuta e scappa. La moglie di Potifar gli strappa la veste, lo denuncia e lo calunnia. "Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli..."

Giuseppe viene messo in prigione, ma "il Signore fu con Giuseppe, gli conciliò benevolenza e gli fece trovare grazia agli occhi del comandante della prigione." Genesi 39, 21. A volte, penso che il Signore ci faccia girare, affinché possiamo benedire altri luoghi, altre realtà. Giuseppe aveva il carisma dell'interpretazione dei sogni. A un certo punto, interpreta i sogni degli ufficiali del Faraone, che, però, presto, si dimenticano di lui. Quando il Faraone espone i suoi sogni, il capo dei coppieri si ricorda del "giovane ebreo, schiavo del capo delle guardie", che aveva interpretato i suoi sogni, durante la prigionia.

Il Faraone fa convocare Giuseppe, il quale spiega il sogno delle vacche grasse e delle vacche magre e quello delle sette spighe belle e delle sette spighe vuote. Giuseppe diventa, così, il maggiordomo e, ai suoi ordini, si schiera tutto il popolo egiziano. Solo per il trono, il Faraone è più grande di lui. Quando viviamo la nostra benedizione, non siamo più riconoscibili. Quando Gesù guarì il cieco, tutti si domandarono se fosse lui o un altro. Quando i fratelli di Giuseppe vanno in Egitto a causa della carestia, non lo riconoscono, ma Giuseppe dice loro: "Io sono Giuseppe. Vive ancora mio padre?"

I fratelli sono spaventati, perché temono una vendetta, ma Giuseppe li rassicura: "Dio mi ha mandato qui, prima di voi, per assicurare a voi la sopravvivenza

**Preghiamo per la buona celebrazione del  
Capitolo Provinciale dei Missionari del  
Sacro Cuore di Gesù, a Roma, da lunedì  
23 a venerdì 27 gennaio 2017**

**Durante il quale verrà eletto il nuovo  
Provinciale per il triennio 2017-2019**

nel paese e per salvare in voi la vita di molta gente.” Giuseppe si rende conto che il Signore ha volto in bene tutto il male, che aveva ricevuto. Romani 8, 1: “Non c'è più alcuna maledizione per coloro che sono in Cristo Gesù.” Noi siamo benedetti da Dio e questa benedizione continua.

Giuseppe ha sempre creduto nel trionfo del bene e ha vissuto da benedetto, come schiavo, come prigioniero, come libero.

Questo è un invito a credere che il Signore volgerà in bene tutte le difficoltà che viviamo. L'uomo benevolo ama, compie il bene con gioia.

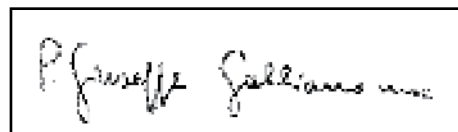
Il 25 ottobre, il Papa, parlando ai Gesuiti, ha detto: “L'attitudine umana più vicina alla grazia di Dio è l'umorismo”. Tante volte, ci comportiamo come il vecchio bibliotecario Jorge, personaggio del romanzo “Il Nome della Rosa”, il quale cosparge di veleno le pagine del secondo libro della “Poetica di Aristotele”, in cui si parla del riso, come una forza buona, in modo da avvelenare i lettori. Secondo Jorge, il riso avrebbe distrutto il principio di autorità e sacralità. Anche oggi, ci sono alcuni che vogliono toglierci il sorriso e avvelenarci.

Il Papa ha sdoganato il riso. Quando ha pubblicato il suo libro “Il nome di Dio è Misericordia”, ha chiamato un comico, Roberto Benigni, per la presentazione. Il ritornello degli Esercizi Spirituali Quaresimali del Papa dell'anno scorso, che abbiamo ripreso, in parte, a La Thuile, era questo: “Non perdiamo la speranza, né l'umorismo!”

Penso che la benevolenza sia l'attributo più difficile dell'Amore. Vi ricordo che siamo una Fraternità che coniuga la spiritualità carismatica e quella dei Missionari del Sacro Cuore. Nell'essenza, la Fraternità prende spunto dal Movimento Carismatico, con la lode e il “Grazie, Gesù!”, e dai Missionari del Sacro Cuore con la Preghiera del Cuore. Le due modalità vengono cementate dalla Parola di Dio, sine glossa, come diceva san Francesco.

Dobbiamo andare al cuore del messaggio evangelico, senza commenti che lo adulterino, al Cuore di Gesù. I Missionari del Sacro Cuore fanno i voti sulle Costituzioni, che rappresentano un modello per la loro vita. Al n. 32, si dice: “Il nostro è uno spirito di famiglia, di fraternità, di comprensione, di gentilezza, di accoglienza e di humor.” I preti, Missionari del Sacro Cuore, dovrebbero vivere questa gioiosità e, nella pratica, anche gli aderenti alla Fraternità.

Buon sorriso! Amen!



**SEMINARIO PER L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO 2017- ROMA  
Santuario Nostra Signora del sacro cuore di Gesù, Piazza Navona**

**PROGRAMMA:**

- Ore 13:30 accoglienza**
- Ore 14:00 Preghiera di Lode**
- Ore 14:30 catechesi, a seguire mistagogia.**
- Chiusura per le 16:30**

**INCONTRI:**

- Domenica 22 gennaio**
- Domenica 29 gennaio**
- Domenica 12 febbraio**
- Domenica 26 febbraio**
- Domenica 5 marzo**
- Domenica 26 marzo**
- Domenica 2 aprile**
- Domenica delle Palme, 9 aprile: giornata di Effusione (tutta la giornata)**



# IL DIO CHE VIENE NEL MONDO

**T**empo di Avvento: un tempo carico di mistero, di fascino, di stupore. Un tempo in cui può essere di vitale importanza fermarsi e osservare. Un tempo che si scontra con l'andare di corsa dei pensieri e del fare tante cose del mondo ma che propone un'attesa, un respiro lungo, un silenzio rispettoso davanti alla magia di un cielo pieno di stelle; davanti al canto discreto degli Angeli che diffondono nell'aria fredda dell'inverno note calde che abbracciano i cuori; davanti al buio della notte che sfuma pian piano cedendo il passo ai colori dei sogni più grandi. Davanti agli occhi di Dio che si fa bambino per dare all'uomo la possibilità di lasciarsi guardare senza paura. E chi può avere paura di un bambino?

Quel dio che più o meno conosciamo tutti, il Dio dei divieti e delle pretese, con le sopracciglia accigliate e lo sguardo indagatore, pronto a stanare difetti e mancanze, che dall'alto del suo trono sottolinea debolezze e incoerenze ricordando (e rafforzando) il lungo elenco di quelli che sono i limiti dell'essere umano in quanto irrimediabilmente peccatore, non è mai stato bambino. È nato già vecchio. E soprattutto non può e non vuole raggiungere l'uomo ma, alimentando appunto paura e senso di inadeguatezza, deve mantenere un'adeguata distanza altrimenti perderebbe potere.

Ma il Dio-Bambino le distanze le ha smantellate proprio presentandosi nelle vesti del più indifeso delle creature esistenti: un bimbo appunto. Senza giudizi né pregiudizi, senza pretese né piedistalli, ma con lo sguardo pulito, limpido, sincero va dritto al cuore dell'uomo risvegliando quella lucina originaria carica di Amore di cui ogni essere umano è fatto, impastato, colorato. "E' Dio che ci ha amati per primo" soffiando tempo fa il suo Amore nelle narici dell'uomo perché avesse Vita. E ricordando all'uomo

che le prime parole pronunciate su di lui sono state: "...è molto bello e molto buono" (Genesi). Questa è la Verità, questa è la Buona Novella, questo è lo sguardo di Dio, che in Gesù, che nasce oggi, regala ad ogni uomo che in questo tempo si lascia immergere nella magia del Natale.

Gesù nasce e viene nel mondo e nei cuori di chi lo accoglie, restituendo all'uomo l'immagine di bellezza e di bontà che è stata l'impronta originale, la parola originale che ha creato e crea ogni giorno l'umanità. Permettendo al suo sguardo di illuminarci e avvolgerci "rischiamo" solo di scoprire quanta bellezza, quanto amore, quante capacità ci sono dentro di noi.

**LODE ! LODE ! LODE !**  
**Il gruppo "Il bello deve ancora venire"**  
**di Luino (VA) ora si trova nell'Oratorio**  
**di San Pietro a Cantevria, frazione di**  
**Rancio Valcuvia (VA)**  
**sempre il lunedì alle 21:00**  
**Info a pagina 3**

Doni che sono stati depositati nel profondo del cuore all'inizio dei tempi, forse anche in una notte buia e silenziosa. È necessario però il buio per poter vedere e stupirsi di quanto siano belle le stelle, il silenzio per poter ascoltare le note e lasciarsi portare dal canto degli Angeli davanti a un Bambino che cambierà il mondo e il cuore di quanti lo accolgono.

Potrai così leggere e ricordare la Verità di te stesso nel suo sguardo, sentire il calore della sua presenza mentre ti apre e ti guida per la tua Via, respirare da lui tutta la forza del suo amore che ti dà Vita e realizzare con gioia i tuoi sogni più grandi.

Buon Natale

Lilly

SABATO 31 DICEMBRE, ORE 21.00

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

*a seguire, alle 23.30*

**EUCARISTIA DI RINGRAZIAMENTO  
PER L'ANNO TRASCORSO E DI BENVENUTO  
PER IL NUOVO ANNO**

*celebrata da padre Giuseppe Galliano msc*

**a NOVARA**

*presso la chiesa di Sant'Antonio  
corso Risorgimento, 98*

*Informazioni: Daniela 334-2542073*

# PREGHIERA DEL CUORE

IX ciclo - Introduzione al quarto incontro

Oleggio - 11 Gennaio 2016

**L**ode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Questa sera, ci introduciamo alla pratica della Preghiera del cuore, prendendo spunto dal corpo. Stiamo esaminando le parti del corpo in relazione alla Preghiera del cuore e allo Spirito. Siamo arrivati alla spina dorsale che è il punto fondamentale per la Preghiera del cuore, perché nella spina dorsale ci sono le sette ruote (chakra), i sette centri dell'energia, che noi prendiamo, come gli alberi, dal cielo e dalla terra.

Questa energia passa per la colonna vertebrale. A Roma ho considerato i sette centri abbinati alle sette Beatitudini. Non ripeto questa introduzione, perché potete trovarla sul sito o sul manuale "L'ala del cuore". Se liberiamo tutti i sette chakra, arriviamo all'ottavo, che è quello della persecuzione, ovvero lo scatenamento del mondo delle tenebre contro la luce.

Volevo accennare "I quattro accordi" della sapienza tolteca, perché nella spina dorsale e nella Preghiera del cuore, noi abbiamo le nostre convinzioni, che, nella Bibbia, vengono chiamate "Alleanze": l'alleanza di Noè, l'alleanza di Abramo, l'alleanza di Mosè, l'alleanza di Gesù con l'Eucaristia. Durante la Preghiera del cuore o durante la meditazione, dovremmo cercare di non piegare la colonna vertebrale, perché si ostruisce il fluire dell'energia. Giacomo 5, 16: "Molta energia dona la preghiera del giusto." Lo Spirito Santo viene addirittura chiamato "Dynamis", che significa "forza".

Nella colonna vertebrale ci sono le nostre convinzioni, che partono dalla mente, che mente, e si diffondono nel cervello intestinale, nel nostro corpo. Anni fa, è stato pubblicato un libro, che ha avuto grande successo a livello planetario: "I quattro accordi" di Don Miguel Ruiz, che ha approfondito la sapienza tolteca.

Anch'io l'ho letto e vi passo "I quattro accordi", abbinandoli al Vangelo. Ho capito che, quando un libro, una pratica hanno successo planetario, significa che riprendono il Vangelo, il messaggio di Gesù, espresso in un altro modo. I quattro accordi ci aiutano a vivere meglio da svegli. Quando nella Preghiera del cuore chiudiamo gli occhi, ci sembra di dormire, ma, in verità, ci svegliamo.

Per gli Ebrei, il dormire non è sospensione dell'attività vigile, ma è entrare nella verità delle

cose. I sogni, quindi, vanno spiegati con i simboli che ciascuna persona possiede individualmente. L'impegno della Preghiera del cuore è proprio quello di svegliarci. Possiamo avere un incubo: un uomo nero ci insegue, scappiamo, ma non riusciamo, cerchiamo di gridare, ma non esce la voce, vogliamo prendere l'auto, ma non troviamo le chiavi... ci disperiamo e cerchiamo la soluzione all'interno dell'incubo.

La soluzione non va cercata all'interno dell'incubo, ma è quella di svegliarci. Se rimaniamo all'interno dell'incubo, ci succederà di tutto. A volte, la nostra vita è un incubo. Noi viviamo una specie di narcosi mondiale. C'è stata la festa di Natale o la festa d'Inverno? A me è sembrata una festa d'Inverno, perché, se ricordiamo l'Incarnazione di Dio e non andiamo a Messa, non è festa dell'Incarnazione. Noi viviamo da narcosi a narcosi.

Non possiamo trovare una soluzione all'interno dell'incubo, come non si può trovare una soluzione con lo stesso organo, che ha provocato la crisi, come diceva Einstein. La mente provoca la crisi e noi cerchiamo di trovare la soluzione alla crisi con la mente, ragionando. Non la troveremo mai in questo modo. Dovremmo trovare la soluzione, svegliandoci dall'incubo, come ci svegliamo, addormentandoci nella Preghiera del cuore.

I quattro accordi sono:

- \* Sii impeccabile con la parola.
- \* Non prendere nulla in modo personale.
- \* Non supporre nulla.
- \* Fai sempre del tuo meglio.

**\* Sii impeccabile con la parola.**

Questo significa stare attenti a quello che si dice, perché la parola crea. Impeccabile vuol dire non commettere peccato con la parola. Troviamo questo assunto nella sapienza messicana dei Toltechi, che vivevano nel Messico meridionale, dove c'era un grande Tempio, considerato luogo, dove si manifestava la Presenza di Dio e l'uomo diventava Dio (Teotihuacan). Lì insegnavano i quattro accordi.

Il primo accordo, che veniva insegnato, era di non parlare male, perché, quando si parla male, facciamo male a noi stessi. La parola crea in automatico. Vi ho ripetuto questo in diverse circostanze. Genesi 1, 1: "Dio creò il cielo e la terra." In che modo? Con la parola. Genesi 1, 2: "Sia la luce!- E la luce è." Gesù stesso ha

predicato attraverso la parola, ha guarito, attraverso la parola: "Alzati e cammina!" "Esci da questo corpo!" "Vattene, Satana!" La parola ha un'importanza fondamentale. Abbiamo già parlato degli esperimenti di Masaru Emoto: questo studioso sosteneva che l'acqua ha la memoria. L'acqua di Lourdes, impregnata da tante preghiere, indipendentemente dal messaggio della Madonna, diventa miracolosa, proprio per effetto delle preghiere e delle benedizioni.

Quando benediciamo l'acqua, l'acqua conserva la memoria: surgelandola, si vede la formazione di cristalli. L'acqua, che ha ricevuto preghiere e benedizioni, forma cristalli torniti in modo perfetto; l'acqua, che ha ascoltato parole negative ha una struttura molecolare disordinata. Il nostro corpo è composto per il 72% di acqua: le parole possono condizionarlo. Le espressioni negative lo indeboliscono, la lode, la gratitudine lo rivitalizzano.

Matteo 12, 36: "Renderete conto di ogni parola inutile, che avete pronunciato." Gesù non dice questo, per minacciarci, ma vuole sottolineare che ogni parola cattiva pronunciata fa male a noi stessi. Masaru Emoto, inoltre, ha fatto questo esperimento: ha preso due contenitori di riso. Su uno ha scritto: "Ti amo", sull'altro: "Ti odio". Per 30 giorni, queste frasi sono state ripetute davanti ai

rispettivi contenitori, con questo risultato: il riso del contenitore con "Ti amo" era bianco, l'altro nero e marcio. Tutto quello che diciamo influisce nella nostra vita e in quella degli altri.

Numeri 14, 28: "Per la mia vita, dice il Signore, io vi farò quello che ho sentito dire da voi." La parola, prima di essere pronunciata, è pensiero. La Preghiera del cuore purifica i pensieri, dai quali la parola viene condizionata. Un proverbio dice: "La lingua non ha osso, ma rompe l'osso." Giacomo 3, 10.12: "È dalla vostra bocca che esce benedizione o maledizione. Non deve essere così, fratelli miei! Forse la sorgente può far sgorgare dallo stesso getto acqua dolce o amara?... Neppure una sorgente salata può produrre acqua dolce."

**\* Non prendere nulla in modo personale.**

Questo è importante per le relazioni. Ognuno di noi ha delle ferite. Già migliaia di anni fa, si era capito che l'uomo, generalmente, reagisce a partire da una ferita. Le ferite principali sono:

i nove mesi di gestazione;

il parto;

i primi tre anni.

È assodato che questo periodo condizionerà tutta la nostra vita. Noi, oggi, abbiamo un problema, ma il problema è sempre a monte. Noi non abbiamo memoria dei primi tre anni e le ferite

**Scheda di iscrizione al ritiro di Preghiera del Cuore dal 9 al 12 Marzo 2017 presso l'Hotel Village "Città del Mare" – S.S. 113 Km 301,100 – 90049 Terrasini (PA)**

Per favore compilare chiaramente IN STAMPATELLO MAIUSCOLO la scheda di iscrizione IN OGNI SUA PARTE. Usare una scheda per ogni persona, anche per i bambini e i neonati. Le schede incomplete NON saranno prese in considerazione e verranno inserite in lista d'attesa, senza eccezioni.

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo abitazione \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Telefono fisso \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

Frequento il gruppo (indicare nome e località) \_\_\_\_\_

Note/Informazioni \_\_\_\_\_

**Mezzo usato per raggiungere l'hotel:**

Auto

In pullman dall'aeroporto di Palermo (specificare l'ora prevista di arrivo volo: \_\_\_\_\_)

**Sistemazione:**

Camera singola (€ 210)

Camera doppia/multipla (€ 180)

Letto singolo

Letto matrimoniale

Condividerò la stanza con (scrivere cognome e nome) \_\_\_\_\_

Dichiaro di avere letto e compreso le istruzioni riportate nella presente scheda di iscrizione e di accettarne integralmente le condizioni. Inoltre, ai sensi dell'art.13 d.lg.30/6/2003, n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione al ritiro di Preghiera del Cuore dal 9 al 12 Marzo 2017 a Terrasini (PA) Sono consapevole delle responsabilità penali derivanti da false e mendaci dichiarazioni e con la presente dichiaro, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che tutti i dati da me inseriti nel presente modulo sono veritieri.

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

vengono richiamate con eventi nel quotidiano. Se noi ci relazioniamo con qualcuno che rimette in moto la ferita antica, che volevamo dimenticare, noi reagiamo.

*“Non prendere nulla in modo personale” significa che ognuno reagisce a suo modo a quello che sta vivendo. Dobbiamo lasciar perdere i sensi di colpa e il continuare a pensare male di noi stessi. All’esame di coscienza, dove sottolineiamo il male commesso, io propongo di prendere un quadernetto e scrivere, alla fine della giornata, cinque motivi per dire “Grazie!” Penso che questa pratica del cercare motivi, per ringraziare, andrà un po’ ad annullare quella pratica, che va in cerca di motivi, per colpevolizzarci.*

*Sradicare una cattiva abitudine, non è facile, ma occorre provare. Le persone reagiscono a partire dalle loro ferite, dalle loro idee. Un esempio: qualcuno ha un’immagine classica di prete. Io non mi identifico con questa immagine e, quando incontro persone della religione, queste vorrebbero che mi comportassi come loro pensano. Io mi comporto alla mia maniera e queste persone restano scandalizzate.*

*I primi tempi, pensavo che fosse colpa mia,*

*ma mi sono reso conto che le persone stanno reagendo con l’immagine, che hanno nella loro testa. Questo ci aiuterà a non prendere nulla in modo personale.*

#### **\* Non supporre nulla.**

*Noi, spesso, pensiamo che le persone pensino, come noi, ma ognuno ha la sua idea. Noi dobbiamo comportarci, come Gesù, che non ha mai dato risposte, ma sempre ha rivolto domande. Se non dobbiamo supporre nulla, dobbiamo porre domande. Nel porre domande, dobbiamo fare attenzione a non violare la “privacy” degli altri.*

*Ricordiamo che, quando la Trinità si presenta ad Abramo, si ferma sulla soglia della tenda: “Appena li vide, Abramo corse loro incontro dall’ingresso della tenda.” Genesi 18,2. Dobbiamo evitare le supposizioni, che portano equivoci ed incomprensioni: è sempre meglio chiedere che supporre. La domanda classica di Gesù era: “Che cosa vuoi che io ti faccia?” Questo è necessario, affinché le persone prendano le proprie responsabilità.*

*Quando le persone reagiscono, dobbiamo dire loro che questo modo di comportarsi non ci piace, perché ci fa soffrire, ci umilia.... Poi accet-*

## **Ritiro di TERRASINI (PA) 9 - 12 Marzo 2017 – ISCRIZIONE**

Hotel Village “Città del Mare” – S.S. 113 Km 301,100 – 90049 Terrasini (PA) – Tel.800-210330 – [www.cittadelmare.it](http://www.cittadelmare.it)

### **PROGRAMMA:**

#### **GIOVEDÌ**

- Arrivi e sistemazione a partire dalle 14:00
- Ore 19:30 Cena, a seguire introduzione al corso

#### **VENERDÌ e SABATO**

- Ore 7:00 - 8:30 Colazione
- Ore 8:30 - 9:00 Pratica del “Grazie Gesù”
- Ore 9:00 S.Messa
- Ore 10:45 Catechesi, a seguire Preghiera del Cuore (1 ora)
- Ore 13:00 Pranzo
- Ore 16:00 Rosario di Maria, catechesi, Preghiera del Cuore (2ore)
- Ore 19:30 Cena
- Ore 21:00 Rosario delle anime del purgatorio, a seguire mistagogia serale
- Ore 24:00 Grande silenzio

#### **DOMENICA**

- Ore 7:00 - 8:30 Colazione
- Ore 8:30 - 9:00 Pratica del “Grazie Gesù”
- Ore 9:00 Catechesi, a seguire Preghiera del Cuore (1 ora)
- Ore 10:45 S.Messa festiva
- Ore 13:00 Pranzo e partenze

Per la Preghiera del Cuore si raccomanda un abbigliamento comodo, ed eventualmente il necessario per meditare seduti o sdraiati (cuscini, stuoia, materassino, coperta personale...). La Preghiera del Cuore è una pratica silenziosa, per non disturbare non è ammesso arrivare in ritardo. Per lo stesso motivo i cellulari vanno tenuti spenti, senza vibrazione.

#### **QUANTO COSTA**

Dalla cena di giovedì al pranzo di domenica, in pacchetto unico in pensione completa con acqua e vino ai pasti il prezzo è di € 180 in

camera doppia/multipla e di € 210 in camera singola. Non è previsto il trattamento di mezza pensione. Per quanto riguarda i costi dei trasporti da/per l’aeroporto di Palermo, vedere di seguito.

Il pagamento va effettuato entro il 28 febbraio 2017 esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Credito Siciliano codice IBAN: **IT82 D030 1904 6130 0000 8033 334** intestato a Galliano Giuseppe. Nella causale scrivere chiaramente in stampatello “Ritiro Terrasini 2017” ed il nome e cognome della persona (o delle persone) di cui si sta versando la quota. All’arrivo all’hotel si consiglia di portare con sé la ricevuta del versamento. Per motivi fiscali e di sicurezza non è possibile il pagamento in contanti, tantomeno all’arrivo all’hotel.

#### **TRASPORTI**

Importante: il costo sopra riportato è comprensivo del solo soggiorno, mentre gli eventuali trasporti con bus/minibus dall’aeroporto di Palermo all’hotel e viceversa andranno pagati a parte direttamente all’hotel. Il costo a persona varia da un minimo di 6 euro a un massimo di 30 euro per ogni corsa, a seconda del numero di persone trasportate per volta. Per usufruire di questo servizio è necessario prenotare preventivamente presso l’hotel (091-8687111).

#### **CANCELLAZIONI**

Quanti saranno impossibilitati a partecipare potranno avere restituita l’intera quota versata se comunicato entro il 28 febbraio 2017. Importante: in caso di cancellazione della prenotazione del bus/minibus da/per l’aeroporto di Palermo è necessario rivolgersi direttamente all’hotel.

Per eventuali domande e/o richieste contattare prima di tutto il responsabile del proprio gruppo, oppure Caterina: 335-7624849 - [scalicialvatore@libero.it](mailto:scalicialvatore@libero.it)

**Gli incontri del Seminario per l'effusione dello Spirito Santo e le Eucaristie di intercessione per i sofferenti a Novara (v. ultima pagina) sono trasmesse in live streaming via computer, sul sito della Fraternità: [www.nostrasignoradelsacrocuore.it](http://www.nostrasignoradelsacrocuore.it) nella sezione DIRETTA VIDEO. Buona visione!**

*tiamo le persone, come sono, perché non possiamo cambiare gli altri. Dobbiamo pensare che cosa è necessario sistemare dentro di noi.*

**\* Fai sempre del tuo meglio.**

*Il nemico del bene è l'ottimo. Noi vogliamo fare cose perfette: non ci riusciamo e non le facciamo. Arriviamo dove possiamo arrivare: questo ci porterà a diventare grandi uomini e grandi donne, a realizzare un grande Impero. Roma non è stata costruita in un colpo, ma pietra dopo pietra. 1 Pietro 2, 5: "Anche voi venite impiegati, come pietre vive, per la costruzione di un edificio spirituale."*

*Geremia 48, 10: "Maledetto chi compie fiacamente l'opera del Signore." Questo riguarda il ministero ecclesiale, nello specifico, ma vale*

*per tutti. Noi entriamo nella maledizione, se compiamo male l'opera, che ci è stata affidata: essere felici. Se noi siamo felici, eleviamo il livello del Pianeta e della Chiesa. Facciamo del nostro meglio, ogni giorno, agiamo nel qui e ora, amiamo quello che facciamo, considerandolo importante. Non vale tanto quello che facciamo, ma come lo stiamo svolgendo. Quello che ci cambia non è l'opera in se stessa, ma l'energia, che abbiamo attivato, per compierla. Il beneficio, che deriva da quello che facciamo, è l'Amore, con il quale operiamo. In tutto questo ci aiuta la meditazione.*

**UNA PAROLA DEL SIGNORE PER TUTTI**

*Giovanni 13, 37-38: "Pietro disse: -Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!- Rispose Gesù: -Darai la mia vita per me? In verità, in verità ti dico: non canterò il gallo, prima che tu non mi abbia rinnegato tre volte."- Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo per questa Parola. Pietro vuole seguirti, ma non può, perché tu sei nella sfera dell'Amore, lui è ancora nella sfera dell'umano, del razionale. L'Amore è oltre la mente, oltre la ragione. Pietro può arrivare fino ad un certo punto. Tu, Gesù, vai oltre, Aiutaci in questo andare oltre!*

*padre Giuseppe Galliano msc*

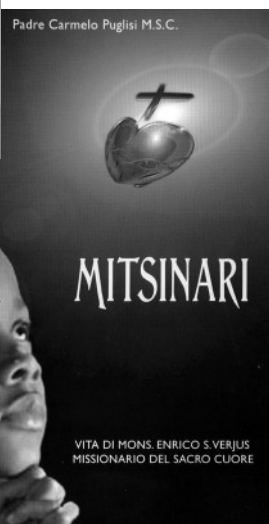
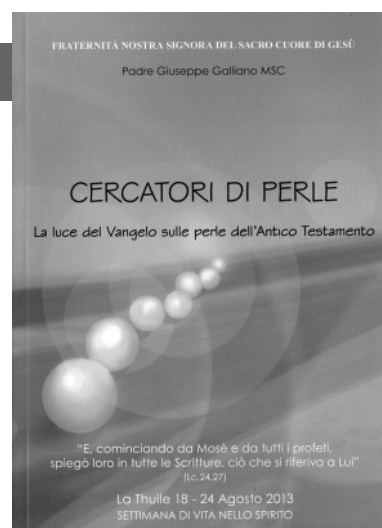
**I libri della Fraternità**

In **"Cercatori di perle"** sono raccolte omelie, riflessioni, catechesi proposte da padre Giuseppe Galliano durante il ritiro di preghiera carismatica a La Thuile (AO) del 2013.

Il 3 marzo di quest'anno la Congregazione delle Cause dei Santi del Vaticano ha autorizzato il culto a Mons. Enrico Battista Stanislao Verjus, missionario del Sacro Cuore di Gesù, dichiarandolo "venerabile", sottolineando le virtù eroiche della sua breve ma intensa vita spesa nell'evangelizzazione della Papua Nuova Guinea, della quale divenne il primo vescovo a soli 29 anni.

**"Mitsinari"**, edito nel 2013, è la biografia di Enrico Verjus, nato il 26 maggio 1860 a Oleggio e morto il 13 novembre 1892; sempre a Oleggio, scritta da padre Carmelo Puglisi msc. e riedita a cura della Fraternità.

Sono disponibili al banchetto dei libri prima delle messe di evangelizzazione e di intercessione per i sofferenti celebrate da padre Giuseppe Galliano.





# TESTIMONIANZE LODE! LODE! LODE!

LA SUA FAMA  
SI DIFFONDEVA ANCOR  
PIÙ; FOLLE  
NUMEROSE  
VENIVANO PER  
ASCOLTARLO E  
FARSI GUARIRE  
DALLE LORO  
INFERMITÀ. (LC.  
5, 15)



Caro Gesù, ti affido questi miei angioletti: Federico, Matteo, Sofia, Giulia, Sarah, Mattia, Anna, Mariam. Sono sicura che Tu li ha già accolti e che sono vicino a Te. Questo è quello che mi consola: fino a qualche mese fa non lo avevo capito, ma TU sei entrato con potenza nella mia vita e hai illuminato il mio cammino!

Nel 2010 il mio allora compagno Gabriele e io desideravamo un figlio. Dopo tanti tentativi e speranze, ogni mese disattese, ci rivolgemmo agli specialisti e, dopo una lunga serie di esami e controlli, emerse che eravamo una coppia considerata sterile, che c'erano problematiche gravi e che l'unico rimedio era la fecondazione artificiale in vitro con metodo ICSI (iniezione intracitoplasmatica dello spermatozoo) con rapporto 1 a 1: un ovulo, uno spermatozoo. Io non mi sentivo pronta e lasciai lo studio del medico con un: "Non mi interessa".

Mi sentivo smarrita, incredula dei risultati degli esami e con il peso di comunicare l'esito della visita al mio compagno. Sentimmo un altro specialista che ci diede lo stesso verdetto. Decidemmo, così, di intraprendere l'iter per la fecondazione, rincuorati dai medici che ci dicevano che eravamo giovani e che avevamo ottime chance di riuscita. La cosa più difficile era quella di mantenere la nostra coppia unita psicologicamente. Abbiamo iniziato il percorso ignari delle sofferenze e degli automatismi che si sarebbero innescati e, soprattutto, senza interpellare Gesù: io andavo saltuariamente a Messa, Gabriele non ci pensava proprio!

Dopo aver subito il bombardamento farmacologico sul mio corpo, quando arrivò il momento del prelievo e del transfer, i dottori ci comunicarono che, viste le condizioni quasi irripetibili, consigliavano un congelamento degli embrioni prodotti, al fine di poterli riutilizzare, nel caso non fosse andato a buon fine l'intervento programmato. Embrioni, congelamento... la mia testa non era pronta, il mio cuore nemmeno ma non c'era tempo per pensare.

Firmai, così, anche le carte per il congelamento delle provette. Dopo l'intervento e i giorni in cui nutrivamo speranze, le analisi negative ci gettarono nello sconforto totale. Non accettavo la situazione, le mie preghiere erano piene di rabbia: ricercavo una soluzione scientifica. Tra il 2011 e il 2012 mi sottoposi a quattro interventi ICSI con l'impianto di due embrioni per operazione, che non andarono mai a buon fine.

Prima di iniziare il nuovo ciclo di trattamenti, che non sopportavo più e che avrebbero portato ad altri congelamenti, lasciai Gabriele. Tutto il percorso ci aveva messo molto in discussione: le sofferenze e le delusioni non ci avevano avvicinati ed io non era pronta a condividere altro con lui.

Iniziai a frequentare la Messa, ogni domenica, a Oleggio e ripresi a frequentare le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti. Mi sentivo bene, ogni volta che uscivo dalla chiesa, cercavo consolazione e la trovavo nella Comunità, tra la gente che non sapeva della mia sofferenza. Ho partecipato anche a varie Eucaristie celebrate a Novara per i bambini non nati, pregavo, ma non pesavo che fossero collegate, in qualche modo, a me.

Quest'anno, ad agosto, ho partecipato agli ultimi tre giorni della Settimana di Vita nello Spirito, che si è svolta a La Thuile. Quando sono arrivata, ho saputo che c'era stato un cambio di programma: la messa per i bambini non nati, che si sarebbe dovuta celebrare il martedì, era stata posticipata al giovedì. Niente di così straordinario, era solo un cambio di programma, pensai... Niente, però, è per caso... In quell'occasione, padre Giuseppe invitava le persone a scrivere su un cuoricino di carta il nome di un bimbo di cui si aveva conoscenza che non fosse nato.

Mi dedicai, così, a trovare un nome per la bimba di una mia amica che, purtroppo, per una complicità, aveva abortito al sesto mese. Mi sentivo tranquilla, pronta ad ascoltare e a partecipare alla Messa... senonché padre Giuseppe, durante la preghiera,

disse queste parole: "... Signore, in questa Eucarestia, noi adottiamo i bambini non nati... tutte quelle interruzioni di gravidanza... tra queste anche le varie inseminazioni, quegli ovuli già fecondati che non si attaccarono all'utero... Signore, sappiamo che quei bambini sono presso di Te... vivono alla Tua presenza... in questo cammino scopriamo cose nuove... interruzioni che sono state dimenticate o rimosse... non è una preghiera per colpevolizzare qualcuno, ma è per togliere ogni elemento negativo... sappiamo che questi bambini vivono ancora e cercano la mamma e... cercano il papà... Signore, Gesù, a questi bambini vogliamo dare un nome..."

Mi sono sentita raggelare, una ferita si è aperta, anzi squarciata! All'improvviso, ho iniziato a piangere, ho pensato a me e al fatto che non avevo messo nessun cuoricino con il nome dei miei angioletti. Mi sono sentita male, ma sono scesa dal monte con una chiarezza che non avevo mai avuto prima. Tornata a casa, ho cercato la cartellina con i miei esami, ho guardato come venivano "classificati gli embrioni" e ho deciso di dare un nome a ognuno.

Ho continuato a dire: "Grazie, Gesù" e la mia decisione era presa: avrei presentato otto nomi nella Messa a Novara e avrei depresso nel cesto le carte che, per anni, mi avevano procurato un senso di angoscia profondo, affidando, così, tutto completamente a Gesù.

Dopo anni ho avuto il coraggio di telefonare e incontrare Gabriele: volevo informarlo di ciò che intendevo fare. Con mio grande stupore, Gabriele mi ha risposto che desiderava venire con me a Messa!

Siamo qui davanti a Te! Grazie, Gesù, per quello che hai fatto, per la guarigione che hai portato in me, grazie perché mi sento finalmente libera, grazie perché hai preso tu il mio peso e grazie perché, ogni giorno, mi sostieni tenendomi la mano.

(lettera firmata)

---

Mi chiamo Luciana e ho 49 anni. All'età di 25, dopo una visita oculistica, mi hanno riscontrato una malattia agli occhi chiamata cheratocono, patologia che colpisce la cornea. L'unica alternativa alla confermata cecità poteva essere il trapianto della stessa. Meticolosamente, per alcuni anni, ho seguito l'iter abituale dietro indicazioni di medici davvero competenti. La notte precedente al primo trapianto ricordo che sognai il volto dell'amato papa buono Giovanni Roncalli. Al mattino, giunta nel reparto oculistica per l'intervento, nel corridoio, fuori dalla camera di ricovero vidi, appoggiata su un tavolo insieme a dei fiori e a una candela, l'immagine di papa Giovanni. Meno positivo fu il secondo intervento; nonostante questo, però, sono riuscita a condurre una vita abbastanza autonoma. Nel Maggio del 2015 i miei occhi iniziarono ad accusare una forte lacrimazione accompagnata da rigonfiamento e dolore, al punto da non riuscire più a tenerli aperti senza mettere quotidianamente colliri a base di antibiotico e cortisone. Tutto questo mi rendeva insopportabile restare a contatto con la pur minima fonte di luce.

Nonostante le incessanti cure, i miei occhi non sembravano migliorare. A novembre dello stesso anno, come mia consuetudine, ero in preghiera durante l'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti nella chiesa di Oleggio e, a un certo punto la voce di una donna annunciò una parola di conoscenza che diceva: "E' presente una giovane donna con una brutta congiuntivite, Gesù le sta accarezzando gli occhi e le porterà via questa sofferenza". Dopo due giorni, i miei occhi smisero di lacrimare: finalmente potevo tenerli aperti senza accusare alcun fastidio. Per questo io dico Grazie Gesù, Grazie Gesù, Grazie Gesù!

Affido a te il mio cuore...

Luciana

---

Desidero rendere testimonianza di quello che mi sta accadendo da quando ho iniziato a frequentare in maniera assidua le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrate da e padre Giuseppe Galliano. Da quando Gesù mi ha richiamata a sé, tramite queste messe, io continuo a lodarlo. In mezzo alle normali difficoltà quotidiane, mi sta donando grazie evidenti per cui continuo a ringraziare! Durante l'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata a Oleggio lo scorso 20 novembre, quando padre Giuseppe ha parlato dei bambini abortiti, l'argomento mi ha toccato nel profondo, avendo io avuto un aborto spontaneo alla nona settimana di gestazione, un anno e mezzo fa... Ho condiviso questo mio pensiero con una signora che era accanto a me e lei mi ha detto che avrebbe affidato il mio bimbo nella messa del giorno seguente in cui, nella sua parrocchia, sarebbero stati adottati i bambini non nati. La notte seguente la messa mi ricordai, improvvisamente, che il giorno che i medici mi avevano dato come "scadenza" per la nascita del mio bambino era stato 21 novembre 2015! Il mio bambino è con Gesù, lo so! Me lo ha ricordato nel giorno in cui sarebbe stato il suo compleanno! Io sono serena perché lui prega per me e la sua preghiera va a sanare quel qualcosa che ancora non era del tutto sistemato nel mio cuore, che era latente e che aveva bisogno di guarigione. Ora sento proprio l'esigenza di frequentare anche il Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo per continuare il mio cammino di guarigione profonda. Grazie, Gesù, per tutto! Ti lodo e ti benedico!

Annalisa

---

## TESTIMONIANZE

*Possono essere inviate a padre Giuseppe Galliano MSC – Corso del Rinascimento 23, 00186 Roma, oppure via mail a [info@nostrasignoradelsacrocuore.it](mailto:info@nostrasignoradelsacrocuore.it). Possono essere pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire accorciato per motivi di spazio.*

# IL NOSTRO CALENDARIO

EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI E PREGHIERA DEL CUORE

<b>ROMA</b>		<b>PALERMO</b>		<b>PONTECAGNANO</b>		<b>NOVARA</b>		<b>OLEGGIO</b> (o dintorni)
Santuario NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESU', Piazza Navona		Chiesa parrocchiale Scora Famiglia Via Gaspare Mignosi, 4		Chiesa SS CORPO DI CRISTO Via Campanai/Piazza Risorgimento, 8		Chiesa S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98		
<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>	<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>	<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>	<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>	<b>Domenica</b> 18 dicembre
<b>Domenica 4 dicembre</b>	<b>Sabato 3 dicembre</b>	<b>Martedì 20 dicembre</b>	<b>Lunedì 19 dicembre</b>	<b>Lunedì 12 dicembre</b>	<b>Martedì 13 dicembre</b>	<b>Venerdì 16 dicembre</b>	<b>Sabato 17 dicembre</b>	<b>Domenica</b> 15 gennaio
<b>Sabato 28 gennaio</b>	<b>Sabato 21 gennaio</b>	<b>17 gennaio</b>	<b>Lunedì 16 gennaio</b>	<b>Martedì 10 gennaio</b>	<b>Martedì 11 gennaio</b>	<b>Venerdì 13 gennaio</b>	<b>14 gennaio</b>	<b>Domenica</b> 19 febbraio
<b>11 febbraio</b>	<b>Sabato 25 febbraio</b>	<b>Domenica 5 febbraio</b>	<b>Lunedì 6 febbraio</b>	<b>Martedì 14 febbraio</b>	<b>Martedì 15 febbraio</b>	<b>Venerdì 17 febbraio</b>	<b>20 febbraio</b>	<b>Domenica</b> 19 marzo
<b>4 marzo</b>	<b>Sabato 25 marzo</b>	<b>Domenica 12 marzo</b>	<b>Lunedì 13 marzo</b>	<b>Martedì 21 marzo</b>	<b>Martedì 22 marzo</b>	<b>Venerdì 17 marzo</b>	<b>Lunedì 20 marzo</b>	<b>Domenica</b> 23 aprile (Misericordicj)
<b>Sabato 1 aprile</b>	<b>Sabato 8 aprile</b>	<b>Domenica 2 aprile</b>	<b>Lunedì 3 aprile</b>	<b>Martedì 4 aprile</b>	<b>Martedì 5 aprile</b>	<b>Venerdì 21 aprile</b>	<b>Sabato 22 aprile</b>	<b>Domenica</b> 14 maggio
<b>Sabato 6 maggio</b>	<b>Sabato 20 maggio</b>	<b>Domenica 7 maggio</b>	<b>Lunedì 8 maggio</b>	<b>Martedì 9 maggio</b>	<b>Martedì 10 maggio</b>	<b>Venerdì 12 maggio</b>	<b>Lunedì 15 maggio</b>	<b>Domenica</b> 18 giugno
<b>Domenica 11 giugno</b>	<b>Sabato 10 giugno</b>	<b>Domenica 25 giugno (Corpus Domini)</b>	<b>Lunedì 26 giugno</b>	<b>Martedì 13 giugno</b>	<b>Martedì 14 giugno</b>	<b>Venerdì 16 giugno</b>	<b>Lunedì 19 giugno</b>	
Ore 19.30 Accoglienza Ore 20.00-21.00 Pratica silenziosa	Ore 19.30 Lode Ore 20.00 Eucaristia	Ore 20.00 Accoglienza Ore 20.30-21.00 Pratica silenziosa	Ore 20.00 Lode Ore 20.30 Eucaristia	Ore 19.30 Accoglienza Ore 20.00-21.00 Pratica silenziosa	Ore 19.30 Lode Ore 20.00 Eucaristia	Ore 20.00 Lode Ore 20.30 Eucaristia	Ore 20.30 Accoglienza Ore 21.00-22.30 Pratica silenziosa	
Informazioni: Luciano 340-7019504		Informazioni: Caterino 335-7624849		Informazioni: Sabatino 333-6574484		Informazioni: Daniela 334-2542073		Info: Francesca 338-3139178

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:

**331-2511035** - tutti i giorni dalle 21 alle 23, tranne il martedì

**340-6388398** - tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13 alle 15

Tutti i testi contenuti in questo bollettino possono essere utilizzati e riprodotti liberamente e gratuitamente purché ne sia citata la fonte e non vi siano fini di lucro